a pagina della donna

IL CONGRESSO MONDIALE DELLE MADRI PER LA PACE

DALLA MISERIA E DALLA GUERRA

Le dichiarazioni della regina del Belgio, di Gusta Fucikova, della signora Rameshwari Nehru e di Irene Curie

Le dichiarazioni

Il Congresso mondiale

delle madri significa la fine

gnifica lotta attiva per la

ne di questa grande forza

che sono le madri. Questa

forza è nel loro amore per

i bambini, nella vita che

esse dànno e difendono;

tutto ciò che distrugge la vita». GUSTA FUCIKOVA.

vedova dello scrittore ed

eroe nazionale cecoslovacco

l'interdizione delle armi nu-

cleari, ma ciò che chiedono

le madri è l'interdizione dil

tutte le guerre. La guerra

è inumana, è per questo che

le madri debbono incessan-

Julius Fucik.

WARI NEHRU.

pace, significa organizzazio-

La guerra, la miseria, la per raccogliere questa aspi-l ame sono calamità stretta-frazione di pace delle donne nente legate tra Joro. L'uma-[d'ogni Paese che la Federatità lo sa per lunga esperien-zione democratica internazioza: ma di nuovo nel mondo nale lemminile ha proposto di · che i popoli — e le madrifconvocare il Congresso monn primo piano - non voglio-[diale delle madri che si terrà io più accettare questi malifa Losanna dal 7 al 10 luglio. (Da una dichiarazione di io di ricercarne le cause per Madame Engène Cotton. uscire a liberarne l'umanità presidente della L.D.I.F.)

Molti hanno tentato di proare che la causa della mieria risiede nel fatto che il umero degli uomini è troppo rande per le risorse della tera. ma il presidente per l'Oranizzazione dell'alimentazioe e dell'agricoltura (F.A.O.) elle Nazioni Unite ha docu mentato come dal 1950 al 1954 produzione di generi ali nentari nel mondo sia aumenata del tre per cento, là doe la popolazione è aumenita solo dell'uno e mezze per cento; questo stato di co--prova che, malgrado le inlustrie di guerra siano ne eno del loro sforzo produt vo, la terra può nutrire :

Che i popoli giungano ad nporre la soluzione di ogni onflitto con le negoziazioni non con la guerra e si vedrà rrestare la folle corsa agl irmamenti che aggrava la micria del mondo, e fiorite un ion ha potuto conoscere. La guerra non porta soltan

) alle miserie fisiche; essa orta anche ad incredibili diainuzioni morali degli uomi pratica e si prepara non mani. Essa degrada la scienoperie per compiere orribil struzioni; distrugge cicca iente le case ed i templi, le pere che l'artista ha create on amore, le biblioteche nelquali l'umanità conserva

Nei sogni degli nomini, le onne hänno simbolizzato in donne oggi non possono asstere impassibili a che si ninaccino questa degradazio-🖭 dell'umanità e questa diruzione di un ricco patriionio, ereditti di un paziente

a rivelato di noter esserel

e minaccia l'irmanita e del

mittati e i recenti avvetimeti, simili, piecolise mi sie-

Il percolo, però, sussetto de la tribación de la madri la con infreoro, printa o deo a col funcione è sempre in all'erres tra i plu corrue, una a tre reanando é in cuara la sartel dei loro fizili hanno deceso de ces si rie se a farla mang are opporte ogni loto eletz'i per¦ōi si'o. . ♥ tre uli a'tri impa sconziurare ozn. pericolo. Lira prensama a manesquesa

 Approvo l'iniziativa del... la F.D.I.F. di convocare un congresso mondiale di madri per la difesa dei loto bambini contro il pericolo di una nuova guerra ». IRE-NE JOLLIOT CURIE, Pre-

> « Vi inviamo la voce unita delle madri di Hiroshima, e vi chiamiamo a proteggere i nostri cari bambini dall'inferno indescrivibidei bombardamenti. In-Vianto la nostra benedizione a voi madri che partecipe rete al grande congresso perchè, come noi e come ogni altra madre, avete una missione sacra da compiere sulla terra: educare e difendere i vostri figli ». Dall'appello delle madri di tut...



to il mondo delle madri di Questo modello si chiama

LA NOSTRA INCHIESTA SUL MATRIMONIO IN ITALIA

Dobbiamo far rispettare la legge sulla maternità

Solo poche fabbriche hanno istituito l'asilo nido - Se le operaie o impiegate coniugate sono meno di trenta cadono molti doveri del datore di lavoro - Spesso non si concedono le ore per l'allattamento

the si frappongono al matriionali ed illegali (oltre che sposarsi pena la perdita de! iosto di lavoro, ci si occupi mche del problema conse-

striali, che «padroni» di ogni genere non vogliono che le loro dipendenti si sposino.

nomo delle giovani che la- nere una tegge che turela fi-bligatorie e possono aver luocorano -- dalle operaie alle sicamente ed economicamen- go, sempre con un medico di commesse, dalle impiegate le la madre che lavora, è per sua fiducia. evitare gli obblighi che questa legge comporta che certi signori impongono alle loro

a questa imposizione, si cerca ugualmente, da parte aci quente al matrimonio, cioè datori di lavoro, di sfuggire donna continui l'allattamenlarmente per quanto concerl'approvazione della legge. nell'odio che hanno contro meno 30 donne coniugate di ctà non superiore ai 50 anni», vietano alle loro dipen-

denti di sposarsi. Non ner niente chi scrive, za diretta l'animo «nobile generoso» e la «moralità) di certi cavalieri del lavoro altrui, si è battuta contro le

Oltre che per quanto riquarda le camere di allattamento e gli asili-nido aziendali, la legge non viene applicata neanche per gli asilinido interaziendaii.

O piuttosto viene applicata solo quando le lavoratrici di un aruppo di aziende, d'accordo con le mamme di un lare, richiedono al Comune · all'Opera parionale mater nità e infanzia, di intervenire, come loro dovere, per la creazione dell'asilo-nido,

iottano per ottenerlo. Visite di controllo

Ma anche per quanto riquarda le donne già madri e di fiduciosa attesa. specialmente le giorani mamme, certi datori di lavoro, zione dietetica», toccasana di oltre che cercare di sottrarsi in oqui modo all'applicazione che sappia darsi, come compito su-M., le massaie italiane non della legge, assumono atteg-premo, la difesa della pace, che aphanno bisogno di simili edu- giamenti e stabiliscono misu- poggi ogni iniziativa internazionale cazioni; non solo perchè han- re che sono dei veri e propri di distensione, ed operi in modo da no imparato dalle loro mam- attentati alla dignità femmi- far sentire ad ogni popolo la vo- va ed edilizia e l'accoglimento delle

> Con quali parole, infatti, del popolo italiano. concedere le due ore pugate tore della Costituzione può garantiper l'allattamento?

« Pagina della donna Masere solo delle zitelle al la-Jemaro: La donna può, non a casa, gli industriali violano nell'«Unita» sta conducendo voro, ma proprio perche u deve assoggettarsi a visite due volte la legge perchè, con una inchiesta sui problemi matrimonio porta general-mediche di controllo. Deve la scusa che le mamme non mente alla naternità. E sic-solo portare il certificato di atlattano durante l'orario di E' giusto perciò che, lopo come le lavoratrici sono rui- gravidanza e quello di na-lavoro (e come farebbero?) re r denunciato ali ostacol scite, con la lotta fuori e den-scita del bambino: le altre non vergono concesse loro tro al Parlamento, ad otte-visite mediche non sono ob-neanche le due ore per l'al-

le sofferenze che le causa il Nella seduta della Camera seno troppo gonfio, se lo va zionali ed illegali (bure che dipendenti la scelta tra lavo- del 18 lugho 1950, discuten-a strizzare nei gabinett! Ma arche laddose le lavo-bligatorietà delle visite meratrici non devono sottostare diche, l'on. Mazza chiede al ministro Rubinacci; « Come farà ad accertare che una on tutto o in parte agli ob- to? lo immagino che lei non blight di legge. E ciò partico- abbia la buona volontà di vone la protezione dei bambi- so ». Rubinacci risponde: « Le ni. Infatti, a cinque anni dal-do ragione, on. Mazza v. L'on. qualità di modri e di lavora-Dal Canton propone che venpochissime sono le fabbriche qui detto: « possono sottoporonorevoli Teresa Noce e Ma-

ria Federici si associano. possono recarsi ad allattarli)

di un popolo civile come quel-

manima, per evitare di per-

dove, non essendovi camere plicare, facciamo rientrare di allattamento le mamme nella leggo il matrimonio delnoro di istituire una camera non possono portare i loro le ragazze che lacorano, dipiccoli ne, per la distanza. fendiamo la maternità offesa.

trici, anche ai signori d**atort**

IN UNA LETTERA AL PRESIDENTE GRONCHI

I cinque punti dell'UDI per un nuovo governo

Comitato direttivolciale. La nostra Unione, il cui fine dell'UDI ha invi t'o ta se-quente lettera al Presi-dente della Repubblica per puntualizzare le aspirazio-pegnata al riconoscimento dei diritti ni che le donne italiane della donna, attende dal nuovo go-

Signor Presidente,

in occasione dell'imminente formazione d'un nuovo governo, l'Unione donne italiane, a nome di milioni di sue aderenti, esprime la spe-llinga, mediante provvedimenti assiresza che la direzione del Paese stenziali e previdenziali; sia affidata ad uomini che abbiano la capacità e la volontà di attuare gli orientamenti da Lei annunciati ne l'accesso a tutte le carriere, ivi nel Suo messaggio che, diretto al compresa quella della magistratura; Parlamento, suscitò in tutti i cittadini un'eco di profondo consenso

Decisiva per le sorti del nostro Paese sarà l'azione di un governo lontà di collaborazione a l'amicizia giuste richieste degli insegnanti.

pace implica quello di rinnovamento della vita nazionale, sulla base

della Costituzione. Le donne italiane sono convinte che solo un governo fedele esecure l'applicazione e l'osservanza della parlalloro parità giuridica, morale e so-

a soluzione dal governo l'appoggio più esficace per la

soluzione di alcuni urgenti problemi: 1) il raggiungimento della pariltà di retribuzione per uguale lavoro; 2) il riconoscimento del valore sociale del lavoro della donna casa-

3) la rimozione degli ostacoli e divieti che impediscono alle don-4) una riforma organica dell'assistenza all'infanzia, per l'estensione e il miglioramento dei servizi e delle

5) l'effettivo riconoscimento della funzione e della dignità della scuola italiana, mediante la riorganizzazione pedagogica, amministrati-

La nostra Unione, mentre esprime Il compito di edificazione della la speranza che il nuovo governo saprà e vorrà interpretare le aspirazioni delle donne italiane, La prega, Signor Presidente, di voler gradire il suo deferente omaggio.

IL COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE DELL'UNIONE DONNE ITALIANE

Andrea Pirandello vice dir resp. Stabllimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma *****************************

PIETRO INGRAO direttore

CONSERVARE E' RISPARMIARE

glia g . mdamenti di lana rajpresentatio un piccolo capitale che culli donna ama conservare facerdo ceni donna avià la site'. e mori,di. gcome nuovis q 'ezh indumenti ar quali, anche «Purtroppo, padre, e d'etro la per il toro costo, i et e partien-



I baroni dello zucchero

Diminuiscono i consumi popolari e aumentano i profitti dei monopoli - Ortaggi e frutta costano il 16% in più - Produzioni di lusso per chi si arricchisce sulla miseria del popolo

temente e con vigore reclamare l'interdizione delle guerre», Signora RAMESH vamente questa idea, spero mettono in mostra prodotti Grecia viene dopo di noi nel- per il suo prezzo, molto spes-

Pensava alle stoffe raffina- dei tessuti (nel 1954 si è terno dominerà le forze del male. L'odio ed il suo aspet- te, a certe fantastiche confe- scesi fino a 3 chili per perto più infame: la guerra - zioni di cioccolate, e così via, sona); per quanto riguarda tati, Gli affari delle grandi fanno i a baroat dello zucla guerra atomica — può es- Certo, i turisti che si fanno lo zucchero, alimento vitale, società vanno a genfie vele, chero:. Non c'è bisogno che sere la fine dell'umanità. un'idea del tenore di vita ita- l'Italia è il paese dove esso tanto che dalla stessa rela-aumenti il consumo perchè ELISABETTA, regina del liano soffermandosi davanti costa di più ed è meno con-zione Vaneni appare che nel si accrescano i guadagni; balle vetrine dei negozi di Piaz-[sumato,

L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI

lonne hanno simbolizzato in utti i tempi la bellezza. l'allore, la felicità, la vita: e prima di andare a scuola?

avoro di millenni. L' per que lesami dei figliuoli più grandi, si e a vestirsi ma, a sei anni ceco corgere altri e diverse computi, fatica a distinguere problemi per i genitori i cui una lettera o un numero. E ngal, ancora piccola, andranno, non si pensi che il primo sai grido d'allarme di nell'eutum), per la prima vol-più intelligente del secondo. « E' bone che, quando inco- per il lavoro manuale, anche d.c. Vanoni, rivela come nel-

grandi, contro futti i mali mine mo la scuo'a, i bambini per sbrigare le faccerde quo-ll'ultimo anno sia diminuito cilmente superati dal volger he portano la guerra e la suppiano leggere o serivere? Italiane; a un certo punto, se na preparazione. Ma il Con-ci chici: una mamna: La non se ne turba lo sviluppo pasta, alimenti base, come si sto bisogna ridurre la produmente nulle, io lavoro tutto il into un grido d'allarme. In giorno e ho poco tempo per iesto periodo preparatorioj ccupa mener e se a volte cer-

A questa mamma — e a lutte le altre che possono porsi li grande grido di storra domandi - direi di non Noi non vorliamo preoccuparsi Non è affatto neltanto Impedire. Li distru-lees ri che i bamban saj piano one del mondo, vorllamolisgere e seriore prima abnpada de un parricolare inte-

u rattiva fur all a tro. Anche tranternazionali in Austria el see parla presto, ma tarda Jagoslavia hanco dato ati ammaire e quello che mi rande colpo ai fomentator fari a rove mesi cimmina e a die aum diee pieniss me ra-Il percolo, nero, susseed to the track tott a contra

i to light of critere ma

Appena finito l'affanno per glifeucchiaio e forchetta, a lavar-Ci vuo'e intelliganza anche

e si raggiurge l'equilibrio. Tut-lliani. Sempre secondo dati

strare che sotto il governo di l'usso,

Pane e pasta

La «Relazione generale sulla situazione economica dell tura il 16 per cento in più. | sulle unità lavorative ».

la graduatoria del consumo so è un lusso. Non neghiamo certo che alcuni constrni siano aumen-

numentati. A smentire tale Riva, il grande industriale poste che paghiamo sui nostri ottimismo basterebbero i con- tessile, che all'assemblea en- consumi, lavoratrice o moglie di lavo-inifatture dava questo indiriz-iministro, ora dimissionario atore, quando pure c'è di zo: «Discostarsi quanto più che sovraintendeva all'agricino la moda e le esigenzel pratore è difficile. Non ci si può impegnare su tipi e mo-

le var.e capacità si compensano famiglie dei lavoratori ita- prezzo (miglioramento per ti i bambini normali imparano, ufficiali, i generi alimentari, si potranno anche aumentare a un certo momento, a mangia- a un anno di distanza, costare e a ve tirsi da soli; e allo no il 4,6 per cento in più, e

gii industriati, naturalmente i
condizioni è necessario tagliamente con strizzamento un
re le unghie ai monopoli; ciò
seno per constatare se verapuò e deve fare un governo
mente allattano, prima di
concedere le due ore pagate stess) mo-io tutti imparano a gli ortaggi e la frutta addirit- cessario fare un sacrificio che rappre enti gli interessi ADA MARCHESINI GOBETTI E ancora; dalle statistichel In altri termini; perchè ri-l

Miss Mabel — una delle za di Spagna a Roma, o della ufficiali appercrebbe che è schiare producendo grandi tante turiste che con l'estate Galleria di Milano, o di Via aumentato il consumo dello quantità di cotonine a buon il nostro Paese — mi parla-[molto lontani dal poter com-[milion) di quintali che giac-[pezze di broccato si possono «Io saluto con grande va entusiasta, oltre che dei prendere quale sia la realta, ciono invenduti nei magazzi-fare fior di quattrini? Le oemozione l'iniziativa della panorami, dei musei e delle ma poche cifre possono esse- ni, non perchè ne siano pieni peraie tessili vengono licenconvocazione del Congresso fentane, dei bei negozi delle re sufficienti a correggere un i barattoli delle nostre cuci-ziate, molti bambini hanno delle madri. Approvando vi- nostre città, le cui vetrine giudizio superficiale. Solo la ne, bensì perche lo zucchero, grembiulini vecchi, molti ve-Educazione dietetica!

Un ragionamento simile lo 1954 ben il 17 per cento del-[sta tenere alto il prezzo! Ac-Nè valgono le false euforie la ricchezza prodotta in Ita-leade così che sulle 260 lire dei costosi manifesti editi allia è andata a «profitti, ren-che spendete per un chilo di cura della Presidenza del[dite e interessi non reinve-[zucchero solo 113 lire rap-

Consiglio (e quindi a spese stiti», cioè in soldi che i ric- presentano il costo effettivo, dei cittadini italiani) a dimo-chi spendono in consumi di mentre 42 lire costituiscono il profitto dei grossi industriali Scelba i consumi sarebbero. Ma lasciamo la parola a zuccherieri e 105 lire le imdella spesa di qualunque nuale 1955 della Unione ma- E in questa situazione, un che contare... Ma, a saperle possibile dal prodotto di mas-coltura e all'alimentazione, leggere, le stesse cifre uffi-[sa... Prodotto di qualità è]aftermava che occorre «prociali si smentiscono da sè quello che segue più da vi- muovere una intensa educa-

ogni deficienza alimentare, me a ben cucinare, ma perchè nile ed alla libertà il consumo del pane e della di gusti ed eventi. Per que hanno appreso dalla foro esperienza che per ben nutrir- possiamo stigmarizzare l'opein a bambira non sa assoluta- con ampazienze e rimproveri, sa, nell'alimentazione delle zione. Col miglioramento del a e ben vestire occorrono rato della direzione della fabbuoni salari e bassi prezzi. brica Innocenti di Milano, che Per realizzare queste due impone la visita medica alle

del popolo italiano,

Il novellino del giovedi



Una volta una bambina fu una leggenda disse pronta la volpe — guar- Storia di un furto care tamarindi nel bosco. Essa arrivò a un grande albero che apparteneva agli animali del bosco; ma questi se ne erano andati tutti a caccia. promise la bimba; e così sce-

animali e redendola lassu, rinchiuse in un sacco per

do di guardia la volpe. Que-le le zampe della jena. varti, ma tu dovrai regalar- che la bambina non ce più to la volve delle nostre sami moltissime galline z. « Te | « Che ne sarà stato? come è | vole. ne darò quante ne vuoil 2 potuta scappare? 2.

RICERCATO

La bambina sali sull'albero, sero dall'albero e in punta di riempi il cesto di buoni frut- piedi si allontanarono. Arri-Ma ecco che arrivano gli di galline e molte altre ne sta sali sull'albero e disse La mattina, al loro risve- zione con le sue galline. alla bambina: « Io posso sal- glio, gli animali si accorgono Furba, vero? Almeno quan-

date le sue zampe insangutnate! >. La povera jena gridava e protestava di essere

sero il fuoco: poi comincia-|glia...

contessarsi e disse al confessos innocente. « Facciamo cosi disse allora la volpe — sca-«Bisogna ricordare, i.e.; riamo una buca e accendiamori il fuoco. Poi salteremo to. Meno male che ha, rubato ti e sece per tornarsene a vati a casa, la voire pote uno alla volta e chi vi cadrà una cosa di 19000 valores. fare una bella scorpacciata dentro sarà il colpevole! >. ell fatto è - aggiunge es. tando lo zingaro — che dietro Fecero la buca e ri acce- la corda venne anche la br.-

mezza morta di paura, disse- portarsele via. Raccolse an- rono a saltare. Uno dopo l'alro: « Bene, bene: adesso sia- che un po' di sangue di gal- tro gli animali del bosco vi mo troppo stanchi e dormia- lina in un recipiente e, quan- cadevano dentro e scappava- cata alia briglia e la briglia era mo, la mangeremo domatti- do giunse dore gli altri ani- no via tutti bruciacchiati. attaccata alla se. a s. na ». E si addormentarono mali dormivano saporitamen- Quando la volpe rimase sola tutti profondamente, lascian- te, sporco di sangue il muso soletta, si stropicciò le zampette e si mise a fare cola-

«Come mai?» - doma..dò sor-

«Sl. perche la corda era attac-

. Hai rubato anche la sella al

sella venne anche la mula . s.

«Questa e proprio brutia»